REGIONE DEL VENETO

A.M.B.A.C.
ASS. MUSIC. BANDE
ASSIEMI COMPLESSI

Concerti per i 50 anni del

CORO LORENZO PEROSI di Verona

Quaresima - aprile 2014

Miserere

domenica 6 ore **20.30**
Chiesa del Sacro Cuore di Gesù - Verona

sabato 12 ore **18**
Chiesa di S. Maria della Scala - Verona

martedì 15 ore **21**
Chiesa dei Padri Filippini - Verona

Coro Lorenzo Perosi di Verona
Paolo Pachera *organo*
Paolo De Zen *direttore*

ingresso libero

Il Coro "Lorenzo Perosi" di Verona inizia l'anno di celebrazioni giubilari della propria vita musicale proponendo tre concerti in preparazione alla Pasqua sui temi del peccato, della passione di Gesù, della divina misericordia, con musiche di vari autori che spaziano dall'antico canto gregoriano, alla polifonia barocca, ai romantici, fino ai nostri giorni.

La Quaresima con la sua molteplicità di riti liturgici e paraliturgici è da secoli copiosa fonte di testi da musicare. A questi si sono dedicati tanti compositori i quali, in diverse forme e linguaggi, hanno prodotto profonde meditazioni musicali sui temi che caratterizzano questo tempo forte dello spirito.

Il concerto si apre con il ***Vexilla Regis*** *prodeunt del poeta tardo-latino Venanzio Fortunato, un inno al patibolo dove la Vita sopporta la morte, e la morte diviene sorgente di vita: "Salve, Croce unica nostra speranza!".*

Il ***Miserere*** *di J. D. Zelenka è una composizione estremamente originale e inusuale per l'epoca. Si apre e si conclude con un potente grido drammatico sul primo verso del salmo, una sorta di antifona. Il testo completo del salmo 51 si sviluppa in un fugato con un intenso lavorio di incastri polifonici, di progressioni, di inseguimenti fra le voci senza soluzione di continuità.*

Una moderna meditazione organistica sul testo del versetto ***Regnavit a ligno Deus*** *dal Vexilla Regis, è stata concepita su una scala di base non convenzionale, ideata dall'autore. La forma richiama vagamente quella di un corale, elaborata con assoluta libertà. Un lavoro accademico, pervaso da un forte senso di religiosità.*

La misericordia divina viene rimarchevolmente proclamata nelle ***Antifone per le domeniche di Quaresima*** *attinte dal Messale. I testi sono un distillato di sacre scritture e di Vangelo e la musica di Valentino Donella, semplice ed efficace, confeziona il testo in preziose miniature concepite per l'uso liturgico.*

Nello scorcio introduttivo della ***Via Crucis****, Franz Liszt riprende la melodia gregoriana del Vexilla Regis e la interpreta coralmente con l'organo, enfatizzando la solennità dell'inno, meditando e contemplando la Croce.*

La Passione*, di Lino Liviabella è un brano di desolante atmosfera, con languidi frammenti melodici ascendenti contrapposti ad accordi discendenti. La sovrapposizione di questi elementi genera accordi complessi, spesso dissonanti.*

Miserere mei*, dal salmo 6, del veneziano Antonio Caldara è in due parti. L'Adagio iniziale insiste con ripetute imitazioni sulle parole miserere e infirmus, penetrandone il senso doloroso ed implorante con toni altamente drammatici. L'Andante di Sana me Domine è una sorta di fugato e presenta una polifonia più scorrevole che esprime la fiducia in Dio misericordioso.*

Ancora due ***Antifone****, proprie della liturgia del Giovedì Santo nella Cena del Signore: la Croce di Cristo nostra salvezza, vita e risurrezione; la Cena in cui Corpo e Sangue di Gesù rinnovano l'alleanza tra Dio e l'uomo. La musica, in una ricerca continua di spunti melodici e di colori, più che accompagnare il testo, scava nel suo significato, e le dissonanze stesse, con calcolo sapiente, sono sempre volte a finalità espressive.*

Anche nell'ultima Stazione della ***Via Crucis*** *- Gesù è deposto nel sepolcro - risuona il testo della sesta strofa del Vexilla Regis. L'elaborazione della melodia è più articolata rispetto all'inizio e si conclude con un raffinatissimo Ave crux: è la preghiera fatta propria da Liszt che più volte recitò in ginocchio "O Crux! Ave! Spes unica!".*

Gesù spira sulla croce *di O. Ravanello è un brano tripartito che interpreta con forte tensione drammatica alcuni brevi testi: Tenebrae factae sunt, Et terra mota est, Il pianto delle Marie e si conclude con accordi in tempo "lento e lugubre".*

L'antica sequenza Stabat Mater del XIII secolo, attribuita a Jacopone da Todi, "drammatizza" l'episodio del Vangelo di Giovanni che vede Maria e il «discepolo che Gesù amava» ai piedi della croce dalla quale pende Gesù. È uno dei canti più celebri della Chiesa cattolica. Il Carducci stesso lo definiva una delle "tre più grandi odi cristiane".

Il brano di J. G. Rheinberger, si colloca nella scia del romanticismo tedesco. Inizia con un doloroso unisono su quattro note sole affidato alle voci maschili statico e profondamente penetrante. Tutto il coro riprende il testo per proseguirlo in quattro sezioni senza soluzione di continuità. Alcuni versi sono affidati alle voci femminili, altri alla voci maschili. L'autore si serve anche di un poderoso unisono corale, con incisivi ritmi di derivazione barocca. Il contrappunto è usato con sobrietà in brevi momenti e solo per ragioni di fraseggio, mentre la conclusione, in conformità alla tradizione, è una fuga.

Non vi sono ricerche di effetti imponenti: Rheinberger sembra prediligere l'interiorità e l'intima partecipazione con la preghiera al dolore di Maria.

Tutto il mistero che ci avvolge è racchiuso nel Crocifisso glorioso. Tutta la nostra aspirazione è di poterlo comprendere, per poter vivere.

Buona Pasqua

P. D. Z.

Miserere

Gregoriano *(sec. X)*	**Vexilla Regis prodeunt** *Inno di Venanzio Fortunato*
Jan Dismas Zelenka *(1679-1745)*	**Miserere** *Salmo 51 - ZWV 57, 1738*
Valentino Donella *(1937)*	**Regnavit a ligno Deus** *per organo, 1985*
Valentino Donella	**I miei occhi** **Chi beve dell'acqua** *Antifone per le domeniche di Quaresima*
Franz Liszt *(1811-1886)*	**Via Crucis *Preludio*** *R 534, 1876-1879*
Lino Liviabella *(1902-1964)*	**La Passione** *da Tre intermezzi per organo, n° 2*
Antonio Caldara *(1670-1736)*	**Miserere mei, Domine** *Salmo 6 v. 3, 1715*
Valentino Donella	**Di null'altro mai** **Questo è il mio corpo** *Antifone per il Giovedì Santo, 1985*
Franz Liszt	**Via Crucis *Stazione XIV*** *Gesù è deposto nel sepolcro*
Oreste Ravanello *(1871-1938)*	**Gesù spira sulla croce** *da Mystica op.133 n°4 per organo*
Joseph G. Rheinberger *(1839-1901)*	**Stabat Mater** *op. 138, 1890*

Coro "Lorenzo Perosi" di Verona

Paolo Pachera *organo*

Paolo De Zen *direttore*

Coro Lorenzo Perosi
I-37142 Contrada Campagnola di Novaglie - Verona
corolorenzoperosi@hotmail.com
http://coroperosi.wordpress.com